

al Ministero che il tribunale sia in condizioni di tale affollamento di lavoro, da non poter regolarmente funzionare. Il tribunale è quasi al completo, il lavoro è esaurito con sufficiente sollecitudine: non mi pare quindi che siano fondate le lagnanze dell'onorevole Alessio.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Giovanni Alessio ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

**ALESSIO GIOVANNI.** L'onorevole sottosegretario di Stato non può mutare la sostanza delle cose. Nel tribunale di Palmi vi sono stati sempre un procuratore del Re, un sostituto ed un aggiunto, ma dopo il terremoto il personale si è ridotto ad un solo funzionario, il procuratore del Re, il quale, quando è aperta la Corte d'assise, fa da procuratore generale e contemporaneamente deve disimpegnare le sue ordinarie funzioni.

Ora in un tribunale, che ha otto giudici oltre il presidente, non può esservi un solo funzionario della regia procura a compiere tutto il lavoro. Ne viene che per mancanza di personale alla regia procura, non funzionano regolarmente le preture. Il procuratore del Re non può fare le ispezioni regolari dal momento che gli manca assolutamente il tempo.

Quando sono necessarie per un dato servizio otto persone, e se ne hanno quattro, ciò significa che la metà del servizio va male. Il dire manca il sostituto in una procura del Re, in cui c'è un titolare ed un sostituto, equivale a dire che manca la metà del personale per fare il servizio. Mentre riconoscete che vi deve essere un numero determinato di giudici perchè il servizio vada, confessate, onorevole sottosegretario di Stato, che costantemente ne mancano due soltanto!

E sta in fatto che la giustizia a Palmi non funziona. E perchè? Perchè tutto il lavoro arretrato in seguito al terremoto si dovrebbe esaurire per la calma ora intervenuta, ma invece per le condizioni fatte, a quel Tribunale non si possono esaurire tutte le cause, gli affari sono in ristagno, e vi è una quantità tale di lavoro, che se prima si pubblicavano cinque o seicento sentenze in un anno, ora non si arriva a pubblicarne trecento, per la deficienza del personale.

Peggio avviene negli uffici di segreteria e di cancelleria. Se il personale nelle cancellerie non è tanto ridotto quanto quello della regia procura, però in parte è costituito di persone non atte al lavoro. Ora è meglio

avere meno impiegati, che averne di quelli che non lavorano: negli uffici di cancelleria e di segreteria è necessario mettere del personale, il quale sappia e possa accudire alle proprie funzioni; il mettere coloro che non sanno o non vogliono lavorare è lo stesso che non metterli. Ecco perchè mi auguro che nelle disgraziate città colpite dal terremoto si voglia finalmente provvedere al funzionamento della giustizia; e perchè ciò avvenga è necessario mandarvi personale adatto e disposto a lavorare.

Per queste ragioni, con mio dispiacere, non posso dichiararmi soddisfatto della risposta avuta dall'onorevole sottosegretario di Stato.

**PRESIDENTE.** Sono così esaurite le interrogazioni iscritte nell'ordine del giorno d'oggi.

### Convocazione degli Uffici.

**PRESIDENTE.** Comunico alla Camera che gli Uffici sono convocati alle ore 11 di giovedì 15 giugno 1911 col seguente ordine del giorno:

Ammissione alla lettura di due proposte di legge dei deputati Bocconi e Buonanno.

Esame dei seguenti disegni di legge:

Provvedimenti per riordinare la sezione temporanea dell'Istituto di credito Vittorio Emanuele III per le Calabrie e agevolare la emissione dell'obbligazioni (880).

Proroga del termine stabilito nell'articolo 1 della legge 12 luglio 1896, n. 303, per l'esecuzione delle opere di fognatura della città di Torino e modificazione degli articoli 10 e 11 della legge medesima (886).

Provvedimenti per la città di Roma (887).

Istituzione di ginnasi superiori e licei moderni (911).

L'Ufficio I deve inoltre esaminare i seguenti disegni di legge:

Accettazione delle donazioni dei professori Stossich, Parona e Monticelli al Museo zoologico della regia Università di Napoli per l'istituzione di una collezione centrale elmintologica italiana presso quel Museo (*Approvato dal Senato*) (882).

Istituzione di corsi magistrali in comuni sedi di ginnasi isolati (*Urgenza*) (884).

e le seguenti proposte di legge:

Destinazione degli interessi del fondo di sussidio per le strade e per l'istruzione costituito in applicazione dell'articolo 14 della legge 25 marzo 1876, d'iniziativa del deputato Fera ed altri (894).